

Tecnopolimeri per la stampa 3D medicale

Solvay lancia in Europa e Nord America tre nuovi filamenti a base di PEEK KetaSpire e PPSU Radel per strumenti chirurgici e dispositivi monouso.

15 novembre 2018 08:09

Solvay ha introdotto tre nuovi gradi medicali ad alte prestazioni e purezza, a base di PEEK KetaSpire e PPSU Radel, in forma di filamento (AM), per la stampa 3D, già disponibili sul mercato europeo e in quello nordamericano.



Due dei tre filamenti sono in PEEK KetaSpire, tal quale (NT1 HC) o rinforzato con il 10% di fibra di carbonio (CF10 HC), con elevata densità e resistenza meccanica (anche sull'asse z), mentre il terzo tipo è a base di polifenilsulfone (PPSU) Radel (NT1 HC), caratterizzato da trasparenza, elevato allungamento e durezza.

I filamenti sono rivolti ad applicazioni per contatto limitato (meno di 24 ore per contatto corporeo fluido/tessuto) quali strumenti chirurgici, o componenti complessi in dispositivi medicali monouso o riutilizzabili.

"Il settore sanitario sta rapidamente emergendo come un mercato chiave per la manifattura additiva, rendendo possibile la produzione di parti personalizzate per monouso e bassi volumi - afferma Christophe Schramm, responsabile Additive Manufacturing presso la divisione Specialty Polymers di Solvay, con sede a Bollate (MI) -. Tuttavia, c'è ancora una scelta molto limitata di filamenti ad alte prestazioni in grado di soddisfare i severi requisiti normativi nel settore sanitario e questo è il gap che vogliamo colmare con la nostra nuova offerta di prodotti selezionati di grado medicale".

© Polimerica - Riproduzione riservata